



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 2509

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Valutazione complessiva finale per l'esercizio 2020 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari correlata alla determinazione della quota aggiuntiva della retribuzione da assegnare al direttore generale: grado di conseguimento degli obiettivi specifici annuali assegnati e ulteriori ambiti di valutazione ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) e dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale sulla tutela della salute.

Il giorno **29 Dicembre 2022** ad ore **10:50** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assiste:

IL DIRIGENTE

NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica quanto segue.

L'art. 28 della legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento", nell'individuare le competenze del direttore generale dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (Azienda o APSS), prevede, al comma 7, che la Giunta provinciale stabilisca i criteri e le modalità per la valutazione dell'attività del direttore generale, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda.

Inoltre, l'art. 26 della citata legge provinciale 16/2010, nell'ambito delle azioni del Servizio sanitario provinciale finalizzate al contenimento dei tempi di accesso alle prestazioni sanitarie, prevede, per quanto d'interesse nel presente provvedimento, al comma 3 lettera b), la responsabilizzazione del direttore generale dell'Azienda, attraverso la commisurazione del trattamento economico aggiuntivo, anche rispetto al conseguimento di obiettivi inerenti i tempi di accesso alle prestazioni sanitarie.

Con deliberazione n. 160 del 7 febbraio 2020, successivamente modificata con deliberazione n. 1071 del 24 luglio 2020, in conseguenza dell'avvento della pandemia e della necessità di approntare misure organizzative e gestionali per rafforzare la risposta del Servizio sanitario provinciale, sono stati determinati i criteri e le modalità di valutazione dell'attività del direttore generale dell'APSS per l'anno 2020, anche in riferimento alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda. La valutazione complessiva dell'attività del direttore generale, basata sull'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti, è stata così articolata:

- A. per un massimo di 60 punti (corrispondente al 60% del totale) come valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi specifici ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010;
- B. per un massimo di 10 punti (corrispondente al 10% del totale) come valutazione dei tempi massimi di attesa, ai sensi dell'art. 26, comma 3 lettera b) della legge provinciale n. 16/2010;
- C. per un massimo di 30 punti (corrispondente al 30% del totale) come valutazione, effettuata a cura della Giunta provinciale, su proposta dell'Assessore competente, della qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ai sensi dell'art. 28 comma 7 della legge provinciale n. 16/2010, in relazione, in particolare, alla capacità di garantire:
 - la rispondenza dell'azione aziendale rispetto agli obiettivi della legge provinciale n. 16/2010, tenuto conto anche delle evidenze dei sistemi di valutazione;
 - l'attuazione degli specifici provvedimenti provinciali di programmazione sanitaria e sociosanitaria emanati dalla Giunta provinciale, con particolare riferimento alla salute materno-infantile (sviluppo del percorso nascita territoriale, prosecuzione del programma di certificazione "Ospedali e Comunità Amici dei bambini"), alla rete riabilitativa provinciale (avvio del programma di sperimentazione gestionale presso l'Ospedale Villa Rosa), all'area anziani (spazio Argento: adozione di strumenti di coordinamento nei territori nei quali sono attivate le sperimentazioni).

Ai sensi della deliberazione n. 583 del 18 aprile 2016, il contratto d'opera intellettuale sottoscritto con la Provincia dal dott. Paolo Bordon, direttore generale di APSS dal 9 maggio 2016 fino al 12 luglio 2020, prevedeva che, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, il compenso annuo potesse essere incrementato dalla Giunta provinciale, in proporzione alla durata dell'incarico, di una quota annua fino al 30 per cento dello stesso, in relazione alle risultanze della valutazione dell'attività svolta, ai sensi dell'articolo 28, comma 7 della legge provinciale n. 16/2010, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ivi compreso il conseguimento degli obiettivi inerenti il rispetto dei tempi massimi di accesso alle prestazioni sanitarie.

A seguito delle dimissioni presentate dal dott. Paolo Bordon, dal 13 luglio 2020 subentrava nella direzione generale di APSS il dott. Pier Paolo Benetollo, in applicazione dell'art. 28, comma 8 della

l.p. 16/2010 e in virtù di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 932 del 3 luglio 2020.

In esito all'indizione dell'avviso per la nomina del direttore generale di APSS, con deliberazione della Giunta provinciale n. 1971 del 27 novembre 2020, il dott. Pier Paolo Benetollo è stato nominato direttore generale dell'APSS dal 1 dicembre 2020, con incarico di durata quinquennale. Il contratto sottoscritto con il dott. Benetollo prevedeva che, il compenso fosse incrementato dalla Giunta provinciale, a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio, di una quota annua fino al 20% dello stesso, in relazione alle risultanze della valutazione effettuata ai sensi dell'articolo 28, comma 7, della l.p. 16/2020, con riferimento agli obiettivi assegnatigli e alla qualità complessiva dell'offerta assistenziale assicurata dall'Azienda, ivi compreso il conseguimento degli obiettivi inerenti il rispetto dei tempi massimi di accesso alle prestazioni sanitarie; detto incremento è decurtato nella misura massima del 30% in presenza dei presupposti e nei termini previsti dall'art. 1 comma 865 della legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Si dà atto quindi che per l'anno 2020 i direttori generali interessati dalla corresponsione della quota aggiuntiva della retribuzione, nei termini sopra riportati, sono:

- il dott. Paolo Bordon, per il periodo 1 gennaio 2020 – 12 luglio 2020
- il dott. Pier Paolo Benetollo, per il periodo 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020.

Con deliberazione n. 1602 del 24 settembre 2021 la Giunta provinciale ha approvato il bilancio di esercizio 2020 dell'APSS, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 1/2021 del 27 maggio 2021.

Con deliberazione n. 1862 del 5 novembre 2021 la Giunta provinciale ha approvato il bilancio di missione 2020 dell'APSS, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2/2021 del 30 settembre 2021.

In esito a un'approfondita istruttoria, vista altresì la proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia in ordine alla valutazione da effettuarsi a cura della Giunta provinciale secondo quanto previsto dalle citate deliberazioni n. 160/2020 e n. 1071/2020, si propone di valutare il raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda per l'esercizio 2020 nelle risultanze finali riportate in sintesi nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale.

In relazione all'obiettivo di cui all'art. 1 comma 865 della legge n. 145/2018 (rispetto dei tempi di pagamento), vista la sentenza della Corte costituzionale n. 78 del 2020 (deposito del 24/04/2020 Pubblicazione in G. U. 29/04/2020), vista l'attestazione dei tempi di pagamento allegata alla relazione sulla gestione 2020, si prende atto che in relazione all'anno 2020 il tempo medio ponderato di ritardo è risultato pari a -4 giorni come da elaborazione della piattaforma elettronica PCC.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione e condivise le valutazioni esposte;
- visti gli atti citati in premessa;
- visto il bilancio di esercizio 2020 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 1/2021 del 27 maggio 2021, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1602 del 24 settembre 2021;
- visto il bilancio di missione 2020 dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, adottato con provvedimento del Consiglio di direzione n. 2/2021 del 30 settembre 2021, approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1862 del 5 novembre 2021;
- visto il Programma Nazionale Esiti ed. 2021;

- visto il report 2020 del Laboratorio MeS della Scuola Sant'Anna di Pisa sulla performance dei sistemi sanitari regionali;
 - vista la relazione dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia;
 - vista la legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 "Tutela della salute in provincia di Trento";
 - su proposta dell'Assessore alla Salute, Politiche sociali, Disabilità e Famiglia;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare gli esiti della valutazione sul raggiungimento degli obiettivi assegnati all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per l'esercizio 2020, secondo quanto riportato nell'allegato A) del presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per l'anno 2020 i direttori generali interessati dalla corresponsione della quota aggiuntiva della retribuzione sono:
 - il dott. Paolo Bordon, per il periodo 1 gennaio 2020 – 12 luglio 2020
 - il dott. Pier Paolo Benetollo, per il periodo 1 dicembre 2020 – 31 dicembre 2020;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Azienda provinciale per i servizi sanitari per gli adempimenti di competenza;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Giudice ordinario, in funzione del Giudice del lavoro, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Adunanza chiusa ad ore 13:00

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A) - scheda di sintesi valutazione 2020

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Nicola Foradori

Allegato A)

SCHEDA DI SINTESI VALUTAZIONE 2020

OBIETTIVI SPECIFICI 2020

AREA DI INTERVENTO N. 1 – QUALIFICAZIONE DEI LIVELLI DI ASSISTENZA, EFFICIENTAMENTO E ORGANIZZAZIONE
Obiettivo 1.A. – Integrazione tra Ospedale e Territorio, assistenza territoriale, cure primarie
1.A.1: Attuazione del piano nazionale della cronicità
Valore obiettivo: 1.A.1.1. - Approvazione dei percorsi definiti nel 2019 per la presa in carico della cronicità. Indicatore: approvazione con atto aziendale dei percorsi entro il 31 dicembre 2020. 1.A.1.2. - Definire entro il 29 febbraio 2020 una proposta di soluzioni normative, amministrative e organizzative idonee a consentire l'implementazione a regime del sistema ACG, con definizione della/delle proposta/e di adeguamento normativo; supportare gli uffici provinciali nell'iter di adeguamento normativo della normativa provinciale. Indicatore: implementazione a regime del sistema ACG entro il 31 dicembre 2020. 1.A.1.3. - Evidenza di azioni di analisi e miglioramento organizzativo, professionale e tecnologico correlate all'utilizzo del sistema in coerenza con linee di attuazione del Piano Nazionale Cronicità. Indicatore: relazione sull'attività entro il 31 gennaio 2021. Risultato: obiettivo quasi interamente raggiunto Punteggio: 4 punti su 5
1.A.2: Innovazione organizzativa delle cure primarie
Valore obiettivo: 1.A.2.1. - Approfondimenti e verifiche di fattibilità in merito all'introduzione della figura dell'infermiere di famiglia/di Comunità nelle Cure primarie. Indicatore: trasmissione, entro il 31 ottobre 2020, di un documento di approfondimento dei temi sopra evidenziati, idoneo sia ad una valutazione di programmazione strategica, sia all'apertura di una trattativa nell'ambito dei Comitati provinciali della Medicina convenzionata. 1.A.2.2. - Attivazione, nell'anno 2020, del numero telefonico unico per i servizi di assistenza medica non urgenti 116117. Indicatore: in relazione ai tempi di rilascio dell'autorizzazione ministeriale, pieno rispetto del cronoprogramma previsto nel documento provinciale di richiesta dell'autorizzazione medesima. 1.A.2.3. - Definizione di un progetto di revisione dell'attuale modello organizzativo del servizio di continuità assistenziale, rimodulando l'orario ambulatoriale di presenza del medico presso le sedi di continuità assistenziale, in relazione alle diverse esigenze e criticità presenti sul territorio provinciale e prevedendo, presso tali sedi, azioni aggiuntive di assistenza territoriale e tecnologie innovative a supporto dei professionisti. Indicatore: trasmissione, entro il 31 ottobre 2020, del documento richiesto. Risultato: obiettivo raggiunto Punteggio: 6 punti su 6
1.A.3: Cure intermedie
Valore obiettivo: entro il 31 ottobre 2020 presentare una proposta di avvio di nuclei di cure intermedie presso presidi ospedalieri spoke, secondo quanto indicato dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1677/2019. Risultato: obiettivo raggiunto Punteggio: 1 punto su 1

1.A.4: Dimissioni protette a domicilio
Valore obiettivo: • assicurare la piena operatività del servizio entro il 31 ottobre 2020, previo raccordo con i servizi sociali delle Comunità allo scopo di definire modalità organizzative e operative idonee a garantire la continuità e l'integrazione dei servizi offerti, nonché previa esplicitazione degli indicatori di misura della autonomia raggiunta dai pazienti e dai familiari nella gestione dell'assistenza; • Raccordare lo sviluppo del servizio con il Piano territoriale. Entro il 31 gennaio 2021: presentazione di una relazione sull'attività svolta e sui risultati raggiunti anche in relazione a indicatori predefiniti da condividere con il Servizio politiche sanitarie e per la non autosufficienza (entro il 30 settembre 2020).
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 1 punto su 2
Punteggio complessivo obiettivo 1.A.: 12 punti su 14
Obiettivo 1.B – Attività chirurgica nell'ambito della fase 2 dell'emergenza Covid-19 e miglioramento dei percorsi clinico - assistenziali dei pazienti
1.B.1 Riprogrammazione e riavvio attività chirurgica nell'ambito della fase 2 dell'emergenza Covid
Valore obiettivo: sviluppare un programma operatorio che consenta di garantire nei mesi di agosto e settembre, nelle diverse branche chirurgiche, un numero di sedute operatorie maggiore o uguale al 75% rispetto a quello delle corrispondenti mensilità 2019. Nei mesi successivi detta percentuale dovrà progressivamente tendere verso il 100%, compatibilmente con l'evolversi dell'emergenza.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 5 punti su 5
Obiettivo 1.B.2: Appropriatezza chirurgica e percorsi <i>Fast Track Surgery/Enhanced Recovery After Surgery</i>
Valore obiettivo: • messa in atto di azioni organizzative e di gestione di conoscenza a supporto alla diffusione e standardizzazione delle pratiche di <i>Fast Track Surgery/Enhanced Recovery After Surgery</i> in modo omogeneo in tutti gli ambiti chirurgici e le strutture ospedaliere aziendali; estensione del percorso Fast Track per protesi d'anca e ginocchio in modo omogeneo in tutti gli ambiti provinciali, favorendo l'adozione del percorso anche presso le strutture private accreditate/classificate attraverso specifica previsione negli accordi contrattuali; • aderenza alle procedure di audit e pianificazione di azioni di miglioramento, secondo il cronoprogramma nell'ambito del "progetto RACSACC".
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
1.B.3: Reti tempo dipendenti
Valore obiettivo: implementare entro il 31 dicembre 2020 il nuovo modello organizzativo della rete clinico-assistenziale del Trauma che sarà approvato dalla Giunta provinciale. Indicatore: relazione sullo stato di attuazione della rete a livello provinciale alla data del 31 dicembre 2020 (entro il 31 gennaio 2021).
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 1 punti su 2

1.B.4: Rete della salute mentale e delle dipendenze
Valore obiettivo: • elaborare, entro il 31 dicembre 2020, una proposta di ottimizzazione dell'appropriatezza dell'attuale offerta ospedaliera e di definizione dei contenuti della Carta dei Servizi dell'Area Salute Mentale attinenti in particolare: distribuzione territoriale e criteri di accesso dell'utenza ai servizi e alle varie tipologie di <i>setting</i> assistenziali (ospedalieri e territoriali) garantiti, standard organizzativi minimi per assicurare adeguati livelli di assistenza e aree di integrazione tra le UU.OO./Servizi dell'Area e tra queste e la medicina generale, nonché percorsi assistenziali condivisi attualmente assicurati; • sviluppare il sistema dei tempi di attesa per le varie UU.OO./Servizi dell'Area Salute Mentale; • implementare i monitoraggi sull'appropriatezza di utilizzo dei farmaci ad elevato costo; • approvare, entro il 31 dicembre 2020, nuovi protocolli clinici e percorsi diagnostici terapeutici assistenziali per l'Area Salute Mentale; • predisporre, entro il 31 dicembre 2020, una reportistica con lo sviluppo di indicatori di confronto con quelli nazionali e con gli altri sistemi di monitoraggio attualmente in uso (Scuola Superiore S. Anna di Pisa, Rapporto sulla Salute Mentale del Ministero della Salute, Analisi dei Sistemi Regionali per la Salute Mentale, Crea – Università Tor Vergata).
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 2 punti su 3
Punteggio complessivo obiettivo 1.B.: 10 punti su 12
Obiettivo 1.C.: ECM
Valore obiettivo: 1) dossier formativo di gruppo: creazione, entro il 31 dicembre 2020, di almeno 2 dossier formativi di gruppo su due Aree aziendali coinvolgendo una o più UU.OO./Servizi, utilizzando il portale Co.Ge.A.P.S. (Consorzio Gestione Anagrafica Professioni Sanitarie); 2) formazione e dossier individuali: realizzare attività di informazione/formazione finalizzata a promuovere la conoscenza tra i professionisti sanitari delle modalità di formazione continua individuale e per la compilazione del dossier individuale come da Manuale sulla formazione continua del professionista sanitario da ultimo approvato a livello provinciale, con l'obiettivo di raggiungere, entro il 31 dicembre 2020, almeno il 15% del totale dei professionisti sanitari dipendenti dell'APSS che abbiano acquisito crediti formativi attraverso tali modalità di formazione, al netto del dato già registrato sul sito Co.Ge.A.P.S. al 31 dicembre 2019.
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 1 punto su 3
Obiettivo 1.D: Assistenza sanitaria nell'età evolutiva
Valore obiettivo: • consolidare il modello organizzativo dell'equipe età evolutiva e i suoi rapporti con le UVM territoriali; consolidare le modalità organizzative attraverso le quali l'EEE provvede all'inserimento, al monitoraggio e alla valutazione degli esiti degli inserimenti nelle strutture socio educative (per quanto attiene alle cosiddette rette maggiorate) e nelle strutture terapeutiche per minori a media ed alta intensità presenti sul territorio provinciale; • attivare una attività di formazione sul territorio provinciale circa il ruolo, il funzionamento e le modalità di attivazione dell'UVM-EE che coinvolga gli operatori sanitari, i referenti dei servizi sociali e i rappresentanti delle comunità socio educative e sociosanitarie insistenti sul territorio provinciale; • ridefinire il ruolo di SMAC in coerenza con le indicazioni contenute nel Piano della fragilità dell'età evolutiva approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 432/2016, integrandolo con la funzione UVM-EE recentemente implementata.
Risultato: obiettivo non raggiunto

Punteggio: 0 punti su 3
Obiettivo 1.E: Miglioramento degli indicatori di <i>performance</i> del Servizio sanitario provinciale
Valore obiettivo: implementare e articolare sulla base dei diversi livelli di analisi, monitoraggio e <i>reporting</i> esistenti, un sistema di monitoraggio degli indicatori della “Griglia LEA” e del NSG approntando le azioni necessarie a contrastare le criticità rilevate. Indicatori: • report sull’attività svolta e sugli esiti del monitoraggio al 31 ottobre 2020 (entro 31 dicembre 2020); • formalizzazione delle opportune azioni di miglioramento da attuare, sulla base di fonti e parametri di confronto inter-regionale e nazionale disponibili, con il coinvolgimento di strutture e professionisti interessati (entro 31 dicembre 2020).
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 3 punti su 4
Obiettivo 1.F: Attuazione del programma operativo per la gestione dell’emergenza Covid-19
Valore obiettivo: attuare entro il 31 dicembre 2020 i piani provinciali sull’emergenza covid, secondo quanto dai medesimi previsto. Entro il 28 febbraio 2021 produrre una relazione riportante le azioni attuative intraprese e i risultati raggiunti.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 8 punti su 8
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 1: 34 punti su 44
AREA DI INTERVENTO N. 2 – PREVENZIONE, PROMOZIONE DELLA SALUTE E STRATEGIE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO
Obiettivo 2.A: Prevenzione, promozione di sani stili di vita, contrasto ai fattori di rischio per la salute
Obiettivo 2.A.1. Piano provinciale della prevenzione 2020 - 2025
Valore obiettivo: • curare il monitoraggio, la modulazione e la rendicontazione al Ministero dell’attuale Piano provinciale attraverso la piattaforma dei relativi indicatori secondo le scadenze imposte; • predisporre le misure organizzative per garantire l’esecuzione, a livello aziendale, delle attività preliminari e strumentali alla predisposizione e gestione del nuovo Piano provinciale, anche con riferimento ai relativi flussi informativi verso il Ministero, secondo le direttive che verranno impartite dal Dipartimento Salute e politiche sociali in relazione agli impatti organizzativi dell’esito dell’iter di modifica; • assicurare il raccordo con il Piano territoriale.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 7 punti su 7
2.A.2 Interventi di prevenzione e controllo della legionellosi
Valore obiettivo: • prosecuzione e consolidamento nell’implementazione del programma aziendale pluriennale di monitoraggio e controllo (in assenza di specificità di caso) su presenza e applicazione delle

procedure di valutazione e gestione del rischio. Indicatore: aggiornamento del programma e controllo di almeno 75 strutture turistico recettive presenti sul territorio provinciale e altre tipologie di strutture; • produrre evidenza di iniziative di <i>Health Technology Assessment</i> e <i>Horizon Scanning</i> per la valutazione di tecnologie emergenti e di adozione/adattamento di linee guida internazionali/ <i>best practice</i> atti a ottimizzare gli strumenti di diffusione della conoscenza e supporto alle decisioni e azioni di controllo del rischio legionellosi.
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 3 punti su 3
2.A.3 Sviluppo della rete trasfusionale
Valore obiettivo: progettare e avviare una campagna informativa di sensibilizzazione rivolta ai giovani e giovanissimi sul tema del valore del dono, individuando le strategie comunicative più efficaci (entro 31 dicembre 2020).
Risultato: obiettivo raggiunto
Punteggio: 2 punti su 2
Punteggio complessivo obiettivo 2.A.: 12 punti su 12
Obiettivo 2.B: Sviluppo della sanità digitale
Valore obiettivo: • promuovere e diffondere tra i cittadini la conoscenza e l'utilizzo della nuova versione unificata della piattaforma TreC (Portale web e App mobile) per l'accesso al proprio Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), al servizio di prenotazione delle prestazioni sanitarie e agli altri servizi online offerti dal SSP; • mettere in produzione il cruscotto per il telemonitoraggio delle patologie aritmiche attraverso <i>device</i> (impiantabili e non), all'interno del modello tecnologico-organizzativo per la gestione della cronicità interoperabile con la piattaforma TreC, con particolare attenzione per il PDTA dello "scompenso cardiaco"; • garantire l'adeguamento del FSE trentino alle prescrizioni previste dal DM 178/2015 al fine di implementare il FSE nazionale, in attuazione di quanto disposto dalla dGP n. 1207/2016; • individuare e formalizzare il processo di internalizzazione del servizio AUSILIA, definendo le modalità di erogazione delle prestazioni e garantendone la messa a regime dal 2021.
Risultato: obiettivo parzialmente raggiunto
Punteggio: 3 punti su 4
TOTALE AREA DI INTERVENTO N. 2: 15 punti su 16

Punteggio complessivo su obiettivi specifici: 49 punti su 60

OBIETTIVI SUL CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA

Valore atteso

Programma di azioni organizzative e gestionali per lo smaltimento delle prestazioni specialistiche arretrate e per soddisfare la nuova domanda, anche attraverso il coinvolgimento delle strutture accreditate.

Punteggio sul rispetto di target specifici: **8 punti su 10**

RIEPILOGO GENERALE VALUTAZIONE 2020

	Denominazione obiettivo	Punti
1.A	Integrazione tra Ospedale e Territorio, assistenza territoriale, cure primarie	12 su 14
1.B	Attività chirurgica nell'ambito della fase 2 dell'emergenza Covid-19 e miglioramento dei percorsi clinico assistenziali dei pazienti	10 su 12
1.C	ECM	1 su 3
1.D	Assistenza sanitaria nell'età evolutiva	0 su 3
1.E	Miglioramento degli indicatori di performance del SSP	3 su 4
1.F	Attuazione del programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19	8 su 8
2.A	Prevenzione, promozione di sani stili di vita, contrasto ai fattori di rischio per la salute	12 su 12
2.B	Sviluppo della sanità digitale	3 su 4
TOTALE OBIETTIVI ANNUALI SPECIFICI 2020		49 su 60
TOTALE OBIETTIVO CONTENIMENTO DEI TEMPI DI ATTESA		8 su 10
VALUTAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE		24